

AMBIENTE

In Provincia i “Comuni Ricicloni 2008”

Dogliani secondo classificato fra i centri con meno di 10 mila abitanti

Cuneo Dopo Torino e Alessandria, “Comuni Ricicloni”, l'iniziativa realizzata da Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta in collaborazione con la Regione Piemonte, ha fatto tappa anche a Cuneo. Mercoledì 19 novembre al Centro Incontri si è svolta la presentazione del dossier 2008. “La Provincia di Cuneo – ha dichiarato il vice presidente, Umberto Fino – è attenta alla politica ambientale e partecipa alle campagne di sensibilizzazione della popolazione in materia di raccolta differenziata. I risultati raggiunti dal territorio nel 2007 sono in linea con gli obiettivi di legge, e tuttavia ancora migliorabili: siamo sulla buona strada, ma sarà necessario un ulteriore impegno”. Sul tavolo l'analisi della situazione cuneese in materia di gestione rifiuti e le proposte derivanti dalla normativa regionale: in particolare il conferimento del cdr dell'Ato 3 (Autorità d'ambito territoriale cuneese) al Cementificio Buzzi Unicem. “Un'ipotesi – ha ribadito Fino – che merita un'attenta valutazione in termini di tutela ambientale ed economicità. Condizione necessaria alla realizzazione è infatti la verifica della qualità del materiale conferito e delle tipologie di combustibile utilizzate, per evitare ricadute sul territorio in termini di inquinamento”.

I dati, raccolti annualmente da Legambiente in una pubblicazione specifica, sono analizzati tramite l'indice di buona gestione: un indicatore che prevede una valutazione ponderata di vari parametri in cui si tiene conto, oltre che della percentuale di raccolta differenziata, di altri fattori, come la diminuzione di produzione totale di rifiuti pro capite e l'efficienza di raccolta sui vari tipi di materiali. La graduatoria dei Comuni piemontesi con popolazione inferiore ai 10 mila abitanti assegna il secondo posto a Dogliani con un indice di buona gestione pari a 84,38 e il 76,6% di differenziata, subito alle spalle di Castagnole delle Lanze (At) primo classificato a quota 84,69 (differenziata al 74,8%). Ai vertici della graduatoria cuneese anche Villanova Mondovì (79,69), Marene (74,69), San Michele Mondovì (74,06), Farigliano (72,81), Vicoforte (71,88),

Cuneo, li 18 novembre 2008

Magliano Alpi (66,88), Barbaresco (62,19), Cortemilia (61,25), Santo Stefano Roero (60,94). Nel corso del convegno sono stati premiati i Comuni e i Consorzi maggiormente impegnati nella raccolta differenziata e per la riduzione dei rifiuti, in un momento di confronto tra amministratori, esperti e cittadini sulle politiche attuate sino a oggi e quelle necessarie per il futuro.

Premiare le comunità locali che hanno ottenuto i migliori risultati è un modo per riconoscere gli sforzi delle amministrazioni più sensibili non solo nella raccolta differenziata, ormai passo indispensabile, ma anche nella prevenzione e nella riduzione della produzione dei rifiuti. Per essere ammessi nella classifica dei Ricicloni, i Comuni hanno dovuto raggiungere l'obiettivo del 40% della raccolta differenziata, in accordo con le indicazioni della Finanziaria 2007. Per i centri al di sotto dei 10 mila abitanti, Legambiente ha elevato il limite dal 50 al 55 per cento. Complessivamente i rifiuti urbani prodotti in Piemonte sono 2,3 milioni di tonnellate, di cui 1 milione di tonnellate raccolte in maniera differenziata e destinate al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero. La percentuale di differenziata si attesta sul 45,3% (con un incremento di 4,5 punti percentuali rispetto al 2006); 40,6% in provincia di Cuneo. Il lavoro di raccolta e analisi è svolto in collaborazione con l'Osservatorio Regionale sulla base dei dati aggiornati dalla Regione stessa. Le conclusioni della giornata sono state affidate a Nicola De Ruggiero, assessore all'Ambiente Regione Piemonte, Umberto Fino, assessore all'Ambiente Provincia di Cuneo e a Vanda Bonardo, presidente Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta. (45-861ag08)